

---

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

---

SALUTE

## L'asma grave riguarda 300 mila italiani, in arrivo i farmaci «intelligenti»

Approvato dall'European Medicinal Agency il primo di nuovi anticorpi diretti contro gli «interruttori» dell'asma grave. Essenziale non trascurare la malattia più lieve, per evitare l'escalation

Elena Meli



La terapia dell'asma grave, un problema che riguarda circa 300.000 italiani di cui uno su tre sotto i 14 anni, è sempre più intelligente: a fine estate l'[European Medicinal Agency](#) ha approvato il primo di una serie di anticorpi monoclonali diretti contro molecole chiave coinvolte nell'asma grave, il sì dell'[Agenzia Italiana del Farmaco](#) è atteso a breve. Lo hanno

annunciato gli esperti nel corso del congresso della Società Italiana di Pneumologia ([SIP/IRS](#)), sottolineando che l'asma non sempre “nasce” grave ma lo diventa non di rado se una malattia più lieve viene trascurata o curata male a lungo.

**PALLOTTOLE D'ARGENTO** «Il nuovo farmaco è un anticorpo diretto contro l'interleuchina-5, una molecola coinvolta in una quota di casi con asma grave – spiega Giorgio Walter Canonica, presidente della [Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica](#) –. Sappiamo infatti che in alcuni pazienti il meccanismo molecolare che sostiene la patologia è proprio questo, perciò bloccarlo in maniera specifica può realmente cambiare la storia dell'asma. A breve arriveranno anche altri anticorpi, diretti contro interleuchina-5 ma anche contro interleuchina-4 e interleuchina-13, per poter intervenire nei pazienti in cui queste ultime citochine sono una “chiave” della patologia. Tutto ciò significa che per ogni paziente potrà essere disponibile una “pallottola d'argento” molto efficace, ma anche che dovremo essere

in grado di identificare con precisione i meccanismi di malattia in ciascuno. Per farlo dobbiamo sottoporre i casi di asma grave a una serie di test specifici che devono essere condotti in centri di riferimento». Per questo la SIP/IRS ha da poco varato un network di strutture di eccellenza per l'asma grave, il SANI (Severe Asthma Network Italy): oltre 40 centri distribuiti in tutto il Paese dove è possibile individuare le cause della malattia e quindi prescrivere il medicinale più adatto a ciascun paziente.

**MALATTIA DA NON TRASCURARE** Gli esperti sottolineano però che non tutti i casi di asma grave lo sono fin dal principio: «Spesso sono l'evoluzione di una malattia di grado lieve o moderato trascurata dai pazienti – dice Canonica –. L'asma è sottovalutato, molti non sono consapevoli di quali possano essere le sue conseguenze nonostante negli ultimi due anni nel solo Nordest si siano registrati poco meno di 20 decessi per asma. Tantissimi usano troppo la terapia al bisogno e trascurano invece quella di fondo, che è essenziale per un reale controllo della patologia».

Elena Meli  
4 ottobre 2016 | 18:50  
© RIPRODUZIONE RISERVATA